



**Relazione introduttiva
DUP 2025-2027
Analisi condizioni esterne**

A cura dell'Ufficio di Statistica della Provincia
Responsabile dell'Ufficio: Dott.ssa Verena Poloni

Novembre 2024

Focus sui temi principali in base alle funzioni provinciali

Popolazione
In Provincia di Treviso
(anno 2023)

878.545

Residenti

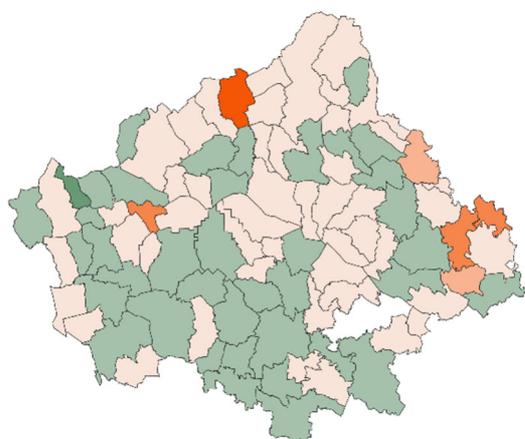


-283

rispetto al 2022

- La popolazione è in leggero calo **-0,03%** (media nazionale: -0,01%)
- L'insieme dei comuni che compongono il territorio della Provincia è abbastanza variegato per caratteristiche territoriali e per consistenza demografica.
- Il 57,0% dei Comuni della provincia sono MEDIO-PICCOLI (da 5.001 a 15.000)

Comuni che **crescono** e **calano**



Possagno



+1,8%

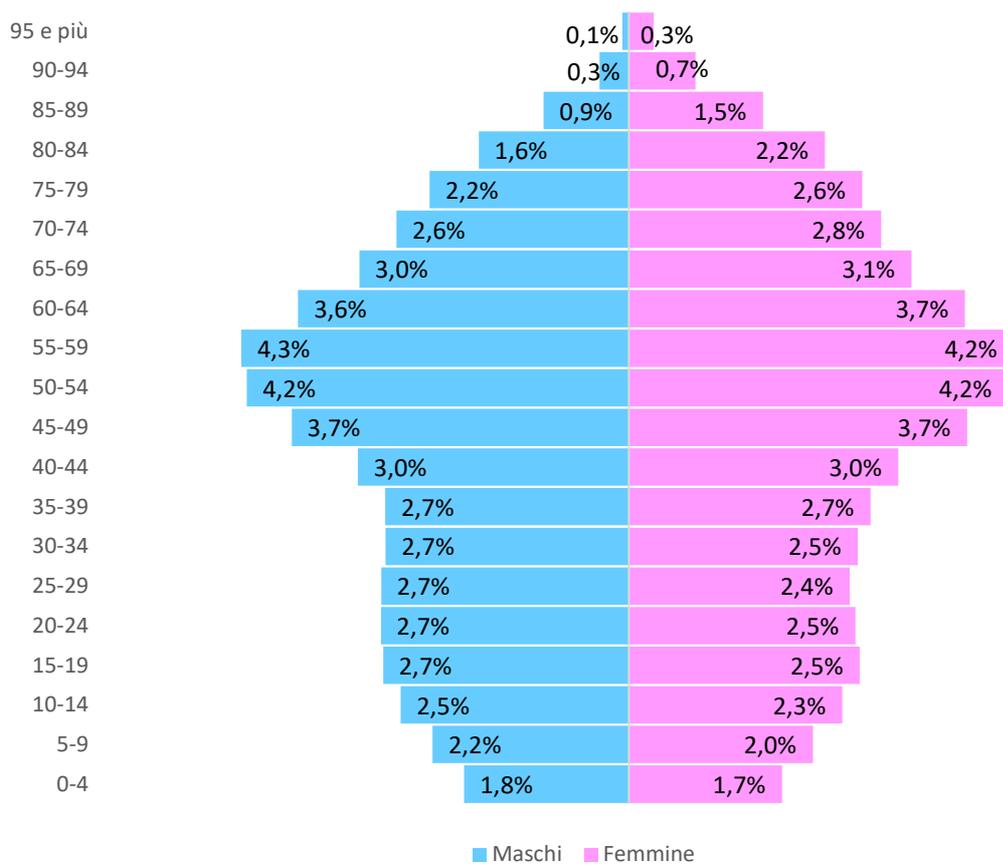
Cison di Valmarino



-4,8%

-4,8%  +1,8%

Piramide per età della popolazione



- Una classe anziana molto ampia
- Il poco peso delle classi di età 0-14 anni
- I bassi valori rilevati nella classe 0-4 anni riflettono l'evidente calo delle nascite in atto.

Calo della natalità

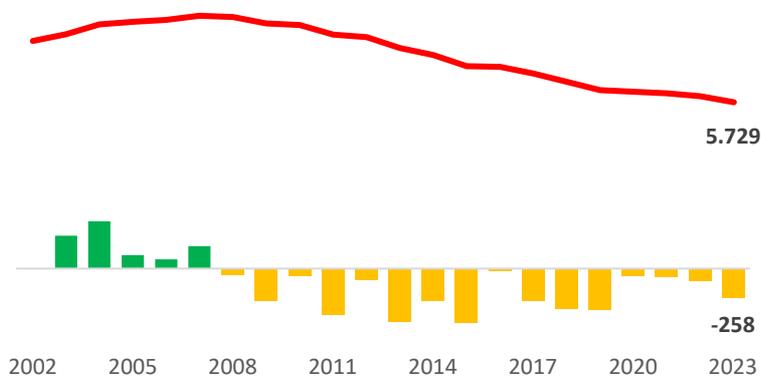
Le nascite hanno avuto un calo di **258** bambini

-4,3%

In linea col calo **medio nazionale**

-3,6%

	Italiani	Stranieri	Totale
Nati	4.767	962	5.729
% sul totale dei nati	83,2%	16,8%	100,0%

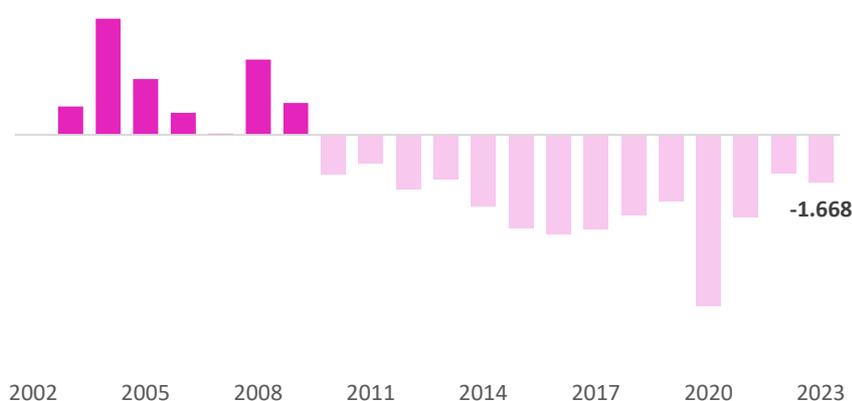


Da ben

15 anni

non si registra un aumento delle nascite.

Per capire la dinamica legata alle nascite, è opportuno osservare l'andamento nel tempo della **popolazione femminile in età feconda**. Rispetto al 2022 la popolazione femminile complessiva di 15-49 anni è **diminuita** del **-0,97%**, ovvero -1.668 donne.

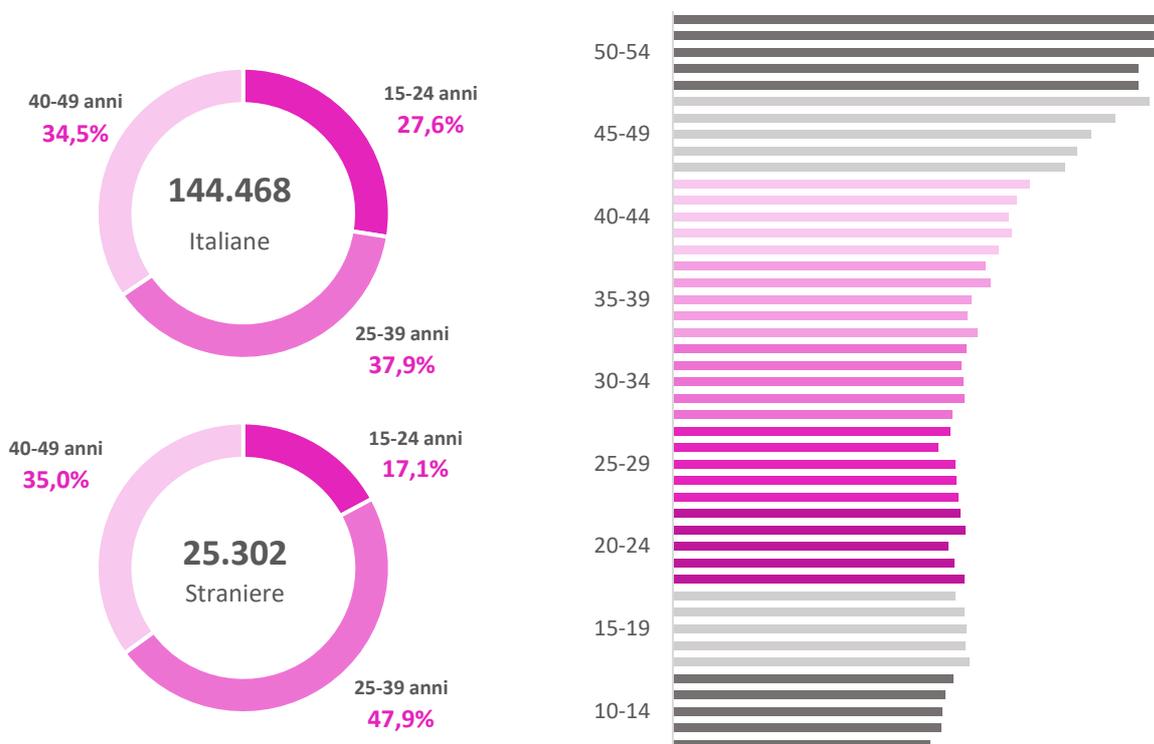


Dal

2010

si sta assistendo ad un **calo continuo** delle donne in età feconda.

Al 31 dicembre **2023**, la popolazione femminile di **15-49 anni** è pari a 169.770 donne residenti; di queste 25.302 sono straniere, pari al **14,9%** del totale.



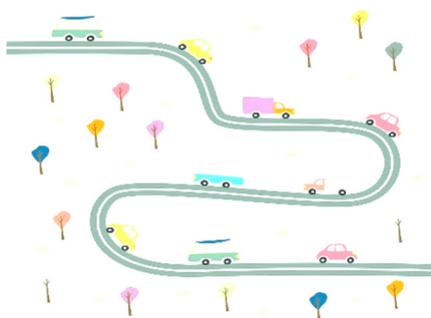
Il grafico a barre mette in evidenza la **struttura della popolazione femminile in età feconda** e nelle classi di età adiacenti:

- le barre **colorate**, centrali, si riferiscono alla popolazione femminile tra i 20 e i 44 anni;
- le barre in tonalità di **grigio scuro**, in alto e in basso, si riferiscono alla popolazione appena entrata nell'età feconda (15-19 anni) e appena uscita (50-54 anni);
- le barre in tonalità di **grigio chiaro**, in alto e in basso, si riferiscono alla popolazione prossime all'entrata (10-14 anni) e prossime all'uscita (45-49 anni) dell'età feconda.

La lettura congiunta delle tre informazioni aiuta a suggerire ipotesi sulla **capacità riproduttiva della popolazione attuale e sulle potenziali nascite future**. La lunghezza delle barre mostra come la popolazione in età feconda entrante sia notevolmente meno numerosa di quella uscente, a consolidare il **rischio di una natalità sempre più bassa**, dettata non solo dal diverso atteggiamento riproduttivo delle nuove generazioni, ma anche dalla loro inferiore numerosità assoluta.

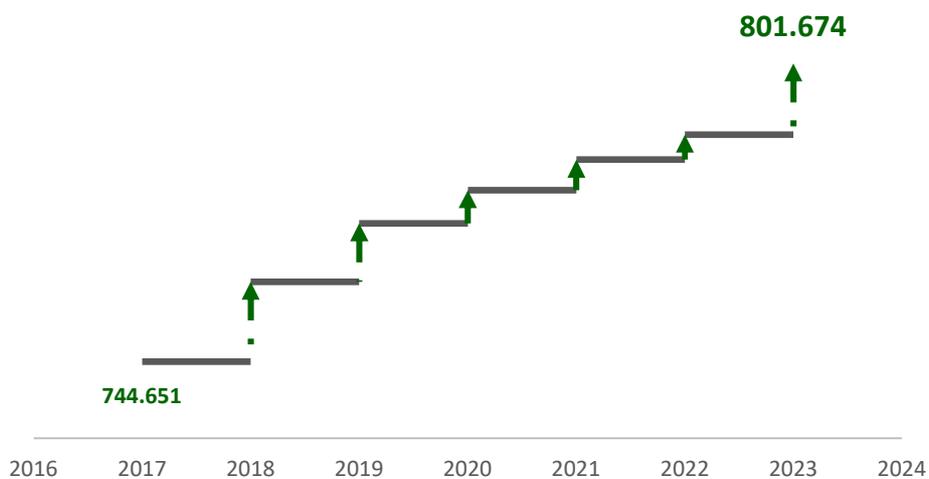
Mobilità

Il parco veicolare nella Marca Anno 2023



801.674
Veicoli iscritti al P.R.A.
+13.620
rispetto al 2022

Trend del numero di veicoli totali



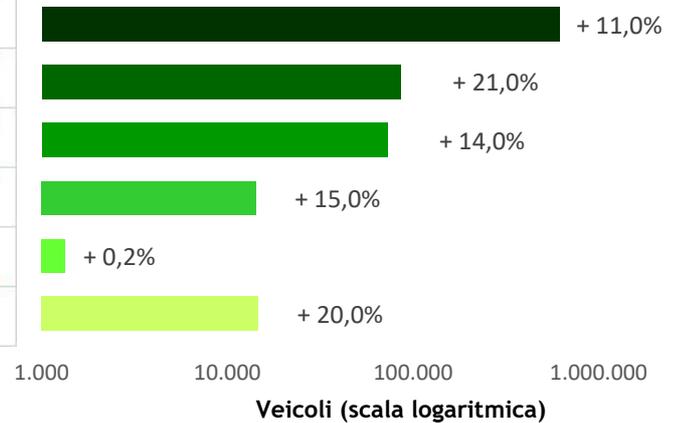
- Gli ultimi 6 anni sono stati caratterizzati da un progressivo aumento.
- L'aumento più rilevante è stato dal 2017 al 2018, con +15.291 veicoli.
- Nel 2022 l'aumento è stato significativo: +13.620 veicoli.
- +1,7% rispetto al 2022

Tipi di veicoli

Categorie principali

	N.	%	
Autovetture	612.919	76,5%	
Motocicli	85.606	10,7%	
Autocarri trasporto merci	72.840	9,1%	
Autoveicoli speciali / specifici	14.314	1,8%	
Autobus	1.340	0,2%	
Altri	14.655	1,8%	

Variatione ultimi 10 anni 2023 vs 2018



I tipi di veicoli più numerosi sono:

- le autovetture (76,5%)
- i motocicli (10,7%)
- gli autocarri trasporto merci (9.1%)
- Negli ultimi 10 anni, escludendo gli “altri veicoli”, sono i motocicli ad essere aumentati maggiormente (+21,0%).

Immatricolazioni

23.812

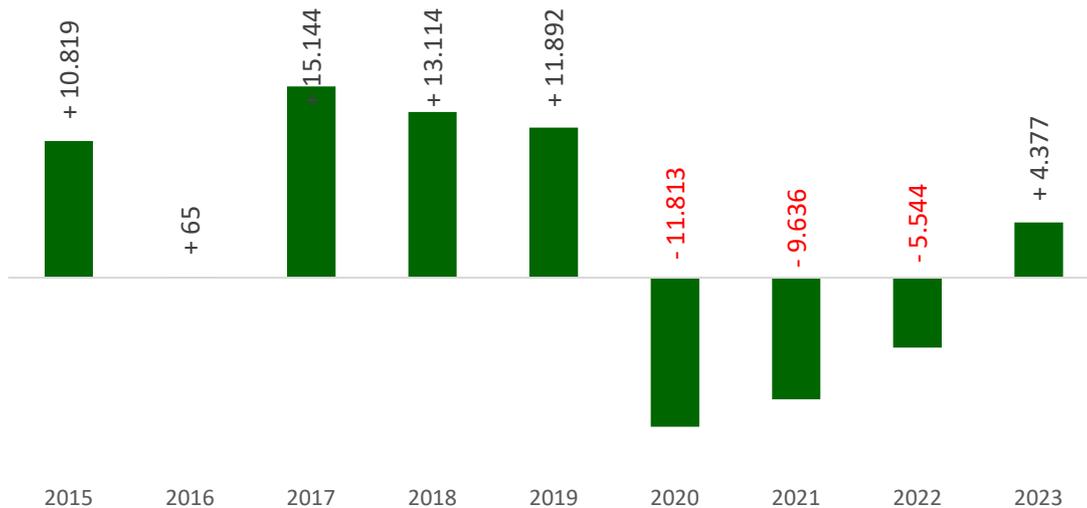
Prime iscrizioni al P.R.A.

+13,1%

Rispetto al 2022

Saldo Iscrizioni - Cancellazioni al P.R.A.

+4.377



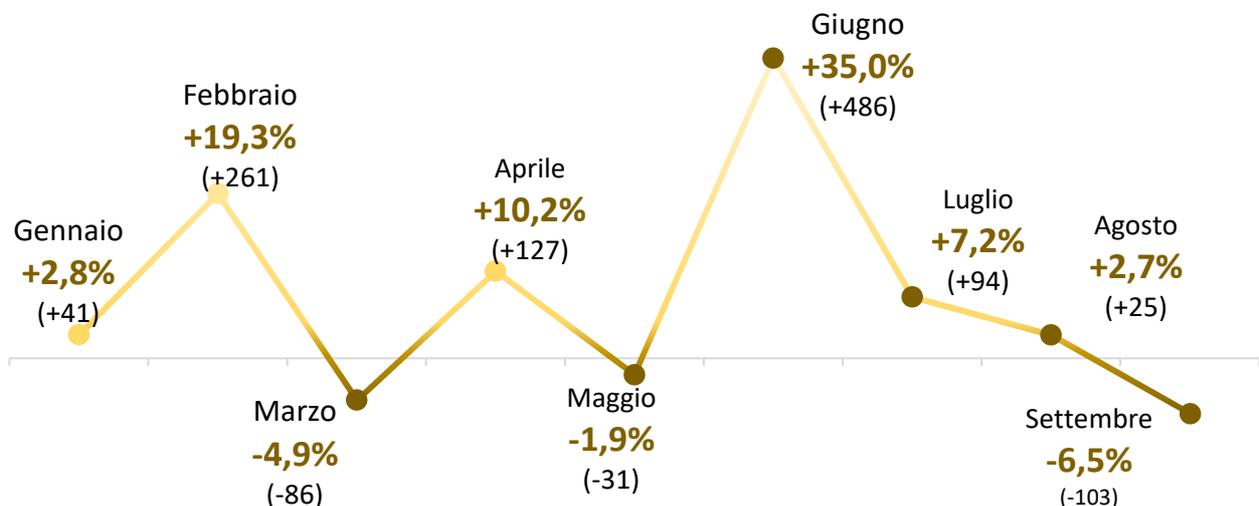
0,82

Tasso di sostituzione
(radiazioni/nuove iscrizioni)

su 100 veicoli nuovi, ne sono stati radiati 82.

- Le immatricolazioni sono generalmente più numerose nei primi mesi dell'anno
- Il 2020 ha registrato un fortissimo calo nei mesi del lockdown
- Le immatricolazioni nel 2023 hanno avuto un andamento pressoché lineare anche se con numeri inferiori all'anno precedente
- Il calo delle immatricolazioni osservato nel 2022 è visibile anche nei primi due mesi del 2023
- Non si è tornati al livello di immatricolazioni pre-Covid

Immatricolazioni 2024 vs 2023: primi 9 mesi



612.919

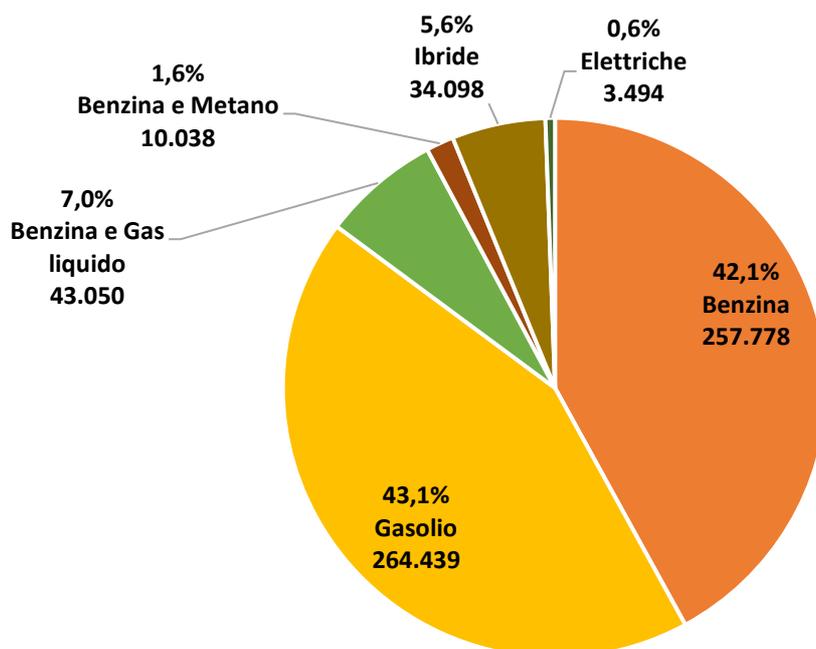
auto iscritte al P.R.A.

+1,5%

Rispetto al 2022

- Sono, in media, **69** le automobili ogni 100 abitanti
- Treviso ha il valore più **basso 62,3** ogni 100 ab
- I Comuni della Pedemontana registrano i valori più alti

Autovetture per tipo di alimentazione



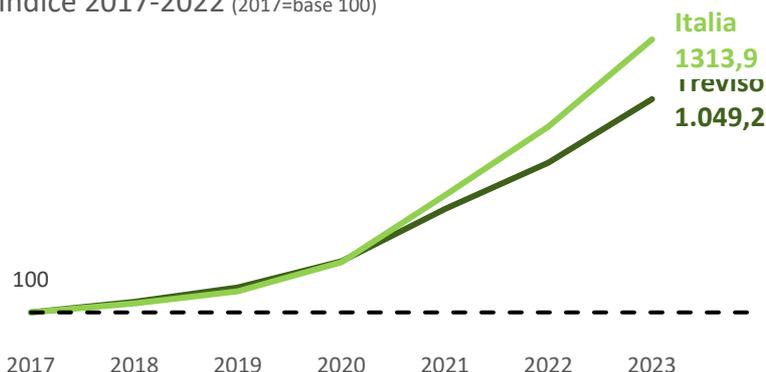
- L'85,2% delle autovetture sono alimentate a gasolio o a benzina, tipologie di alimentazione inquinanti.
- Autovetture Elettrico-Ibrido +36,9% rispetto al 2022 - Trend in forte crescita di queste tipologie di autovetture.

Autovetture: alimentazione ECO - Anno 2023

Elettrico-Ibrido
37.592 (+37,0%)
rispetto 2022

% Elettrico-Ibrido
6,1%
su totale autovetture

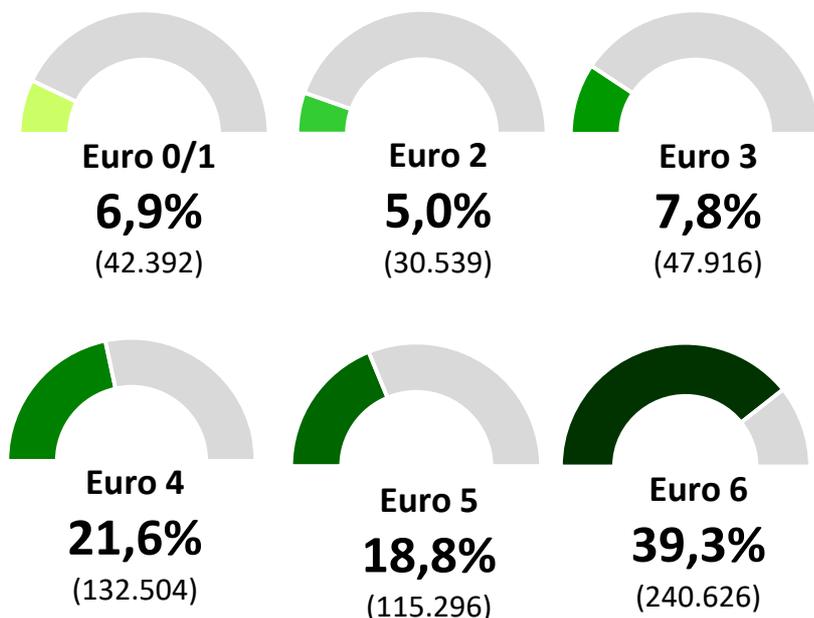
Indice 2017-2022 (2017=base 100)



Il numero di **autovetture elettriche o ibride** nella provincia di Treviso è pari a 37.592, con un **aumento del 37,0%** rispetto al 2022 (+7.392).

Quindi un trend crescente di questa tipologia di autovetture.

Autovetture: classe ambientale - Anno 2023



Il 39,3% di autoveicoli sono di classe euro 6, cioè **1 autoveicolo su 3**.

Considerando anche la classe euro 5, il numero di autoveicoli "recenti" sale al 58,1%, quindi **più di 1 autoveicolo su 2**.

Più della metà delle autovetture iscritte nel territorio trevigiano sono state immatricolate dopo il 2007.

Categorie di appartenenza: anno di immatricolazione

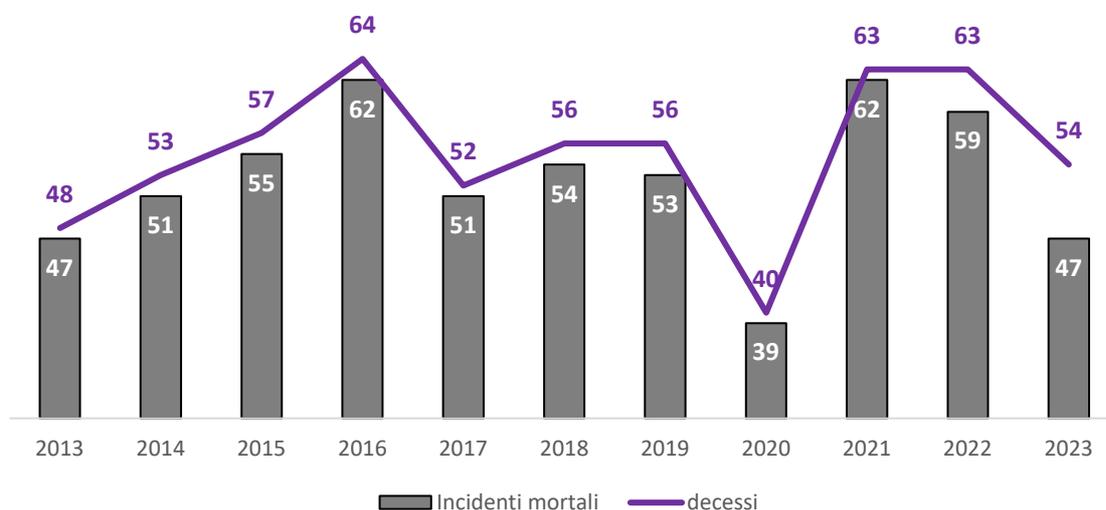
La classe ambientale è stabilita dalla normativa Ue in base alle emissioni inquinanti prodotte



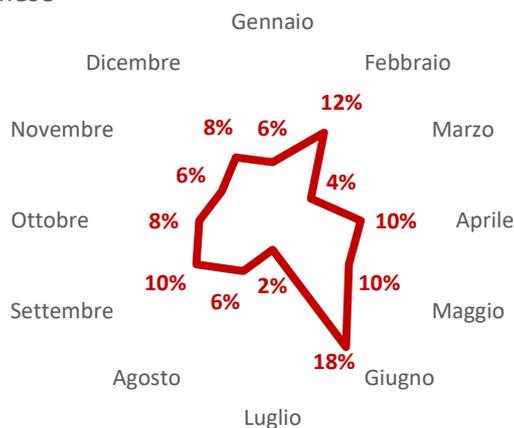
Incidentalità stradale - Anno 2023

Nel 2023 in Provincia si sono verificati 47 incidenti mortali con 54 vittime.

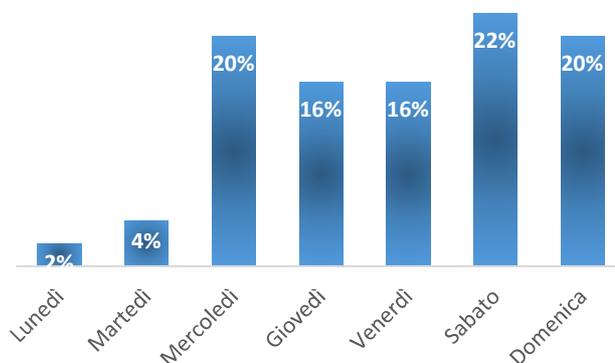
TREND in **diminuzione** rispetto l'anno precedente



Incidenti mortali per mese

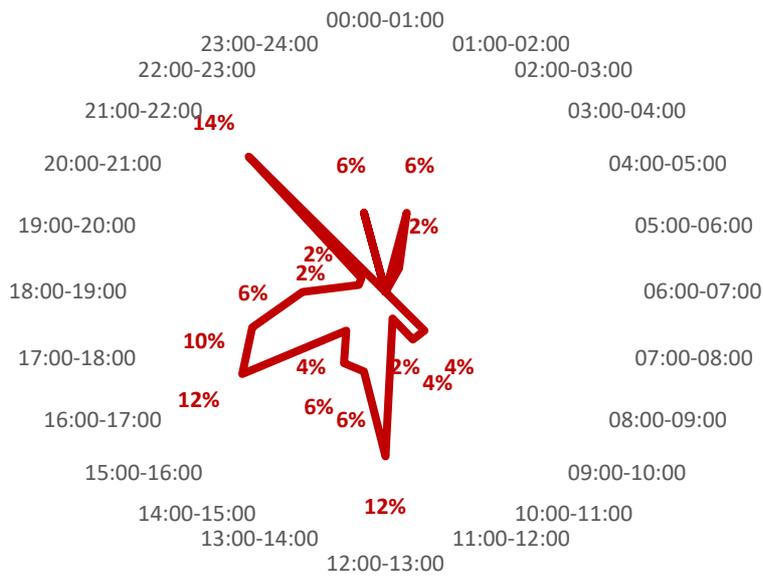


Incidenti mortali per giorno settimana



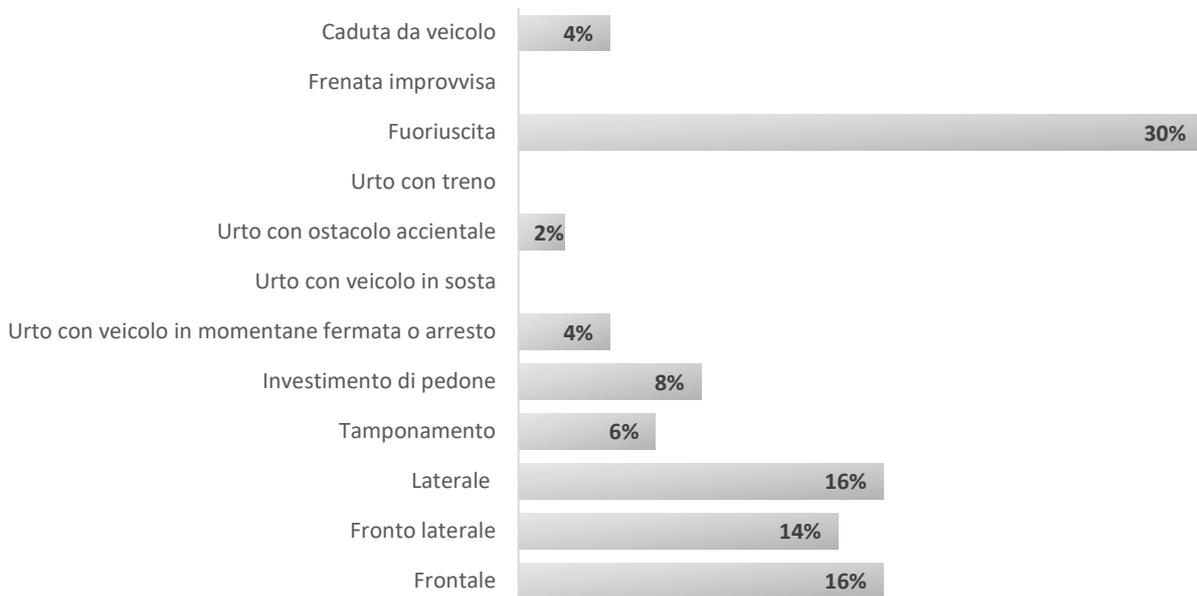
- Il mese di giugno ha segnato un picco dell'incidentalità mortale,
- Contrariamente all'usuale ecatombe estiva, luglio e agosto non concentrano molti incidenti.
- Sabato è il giorno in cui ricorrono più incidenti con decesso, seguito da vicino da mercoledì e domenica
- il 42% degli incidenti con decesso avviene il fine settimana

Decessi per orario



- Il picco di mortalità si è verificato tra le 21:00 e le 22:00.
- Notare gli orari 12:00-13:00 e 16:00-17:00 che registrano gli altri picchi nel corso della giornata.

Numero di incidenti mortali per natura incidente

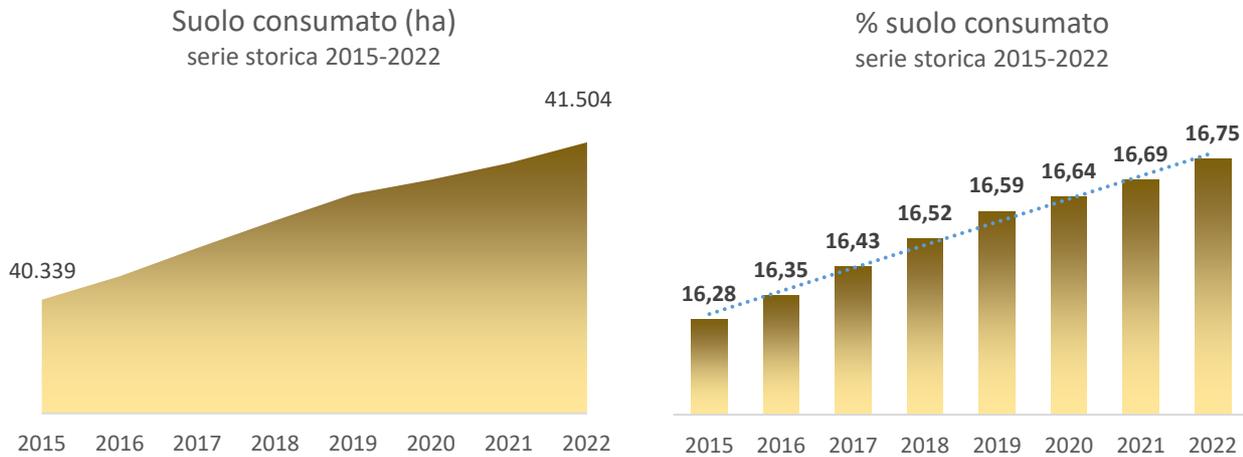


Tipologie di incidenti mortali più frequenti:

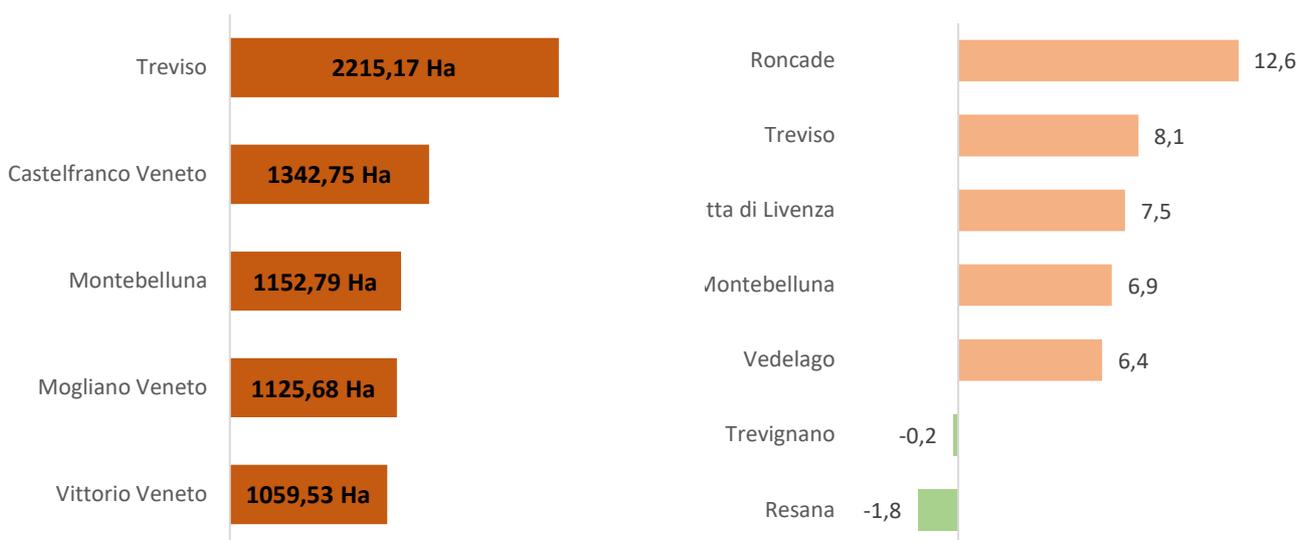
- Fuoriuscite autonome,
- Frontali e laterali,
- Fronto-laterali

Ambiente - Il consumo di suolo nella Marca - Anno 2022 (Fonte dati ISPRA)

La Marca è passata da 39.045,96 Ha di suolo consumato nel 2006 a 41.504,36 Ha nel 2022. La percentuale di suolo consumato è passata da 15,16% nel 2006 al 16,75% nel 2022.

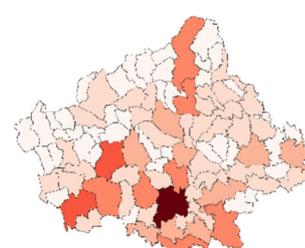
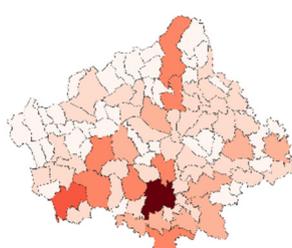
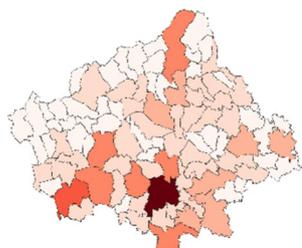


- Nel 2022, è il Comune capoluogo quello che ha consumato un numero maggiore di Ha di suolo, seguito da Castelfranco Veneto, Montebelluna, Mogliano Veneto e Vittorio Veneto. Tutti i comuni maggiori.
- Il comune con l'incremento maggiore di consumo del suolo 2022 su 2021 è stato Roncade seguito da Treviso, Motta di Livenza, Montebelluna e Vedelago.
- 3 comuni con un **incremento nullo** (Borso del Grappa, Possagno e Monfumo) e due comuni con incremento negativo (Trevignano e Resana).

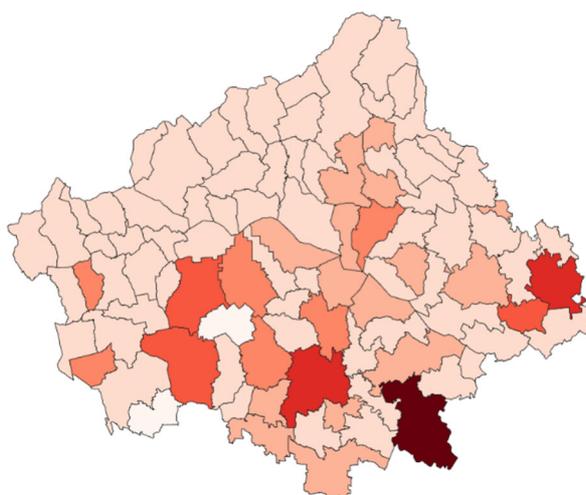


% Consumo del suolo

2006	2012	2022
15,76%	16,18%	16,75%



Incremento 2021-2022 Consumo del suolo

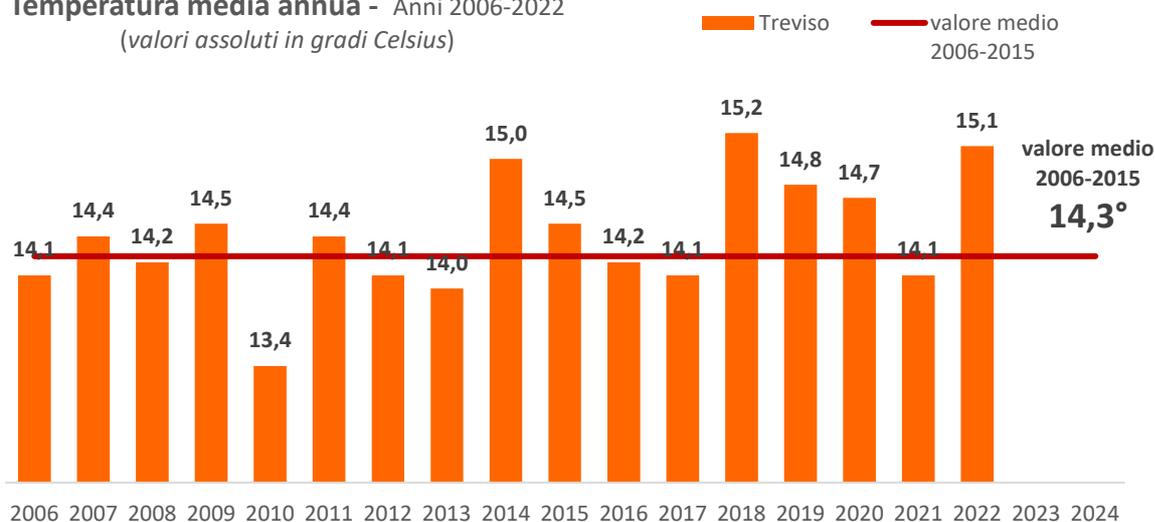


- Roncade è il comune dove si è riscontrato l'incremento maggiore (+12,6)
- Treviso (+8,1) e Motta di Livenza (+7,5) seguono, con valori inferiori

Cambiamento climatico

(Fonte ISTAT)

Temperatura media annua - Anni 2006-2022
(valori assoluti in gradi Celsius)

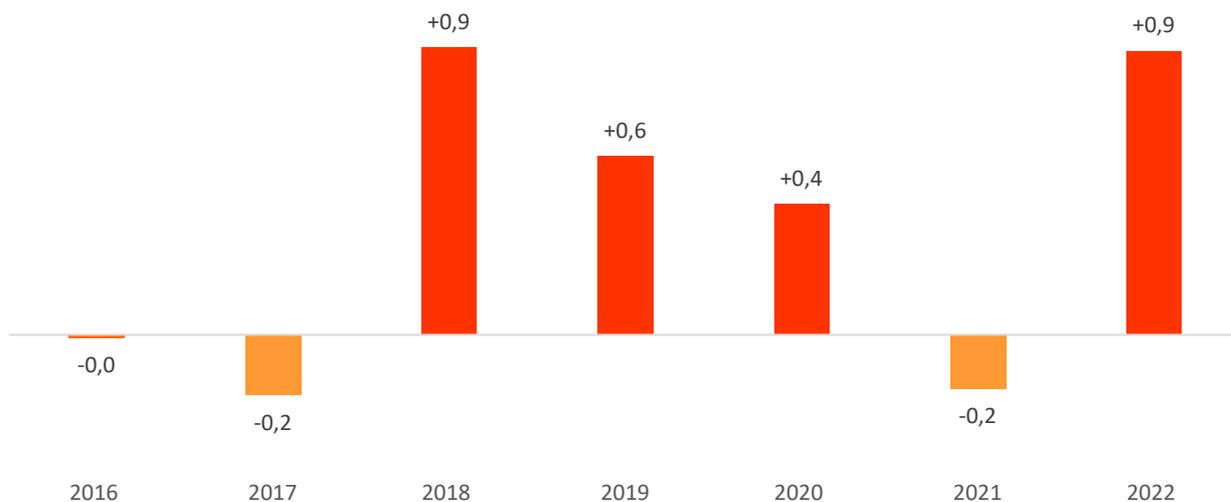


Temperatura media annua 2022

+0,9°

Riferimento t media 2006-2015

Differenze di temperatura media annua - anni 2016-2022
(dal valore medio del periodo 2006-2015)





Temperature Minime

+1,9°

da -6,4 a -4,5°



Temperature Massime

+1,9°

Da 36,8° a 38,7°



Giorni estivi

+18

da 113 a 131



Notti tropicali

+3

da 18 a 21



Giorni con gelo

+6

da 47 a 53

Precipitazione totale annua - Anni 2006-2022
(valori assoluti in millimetri)



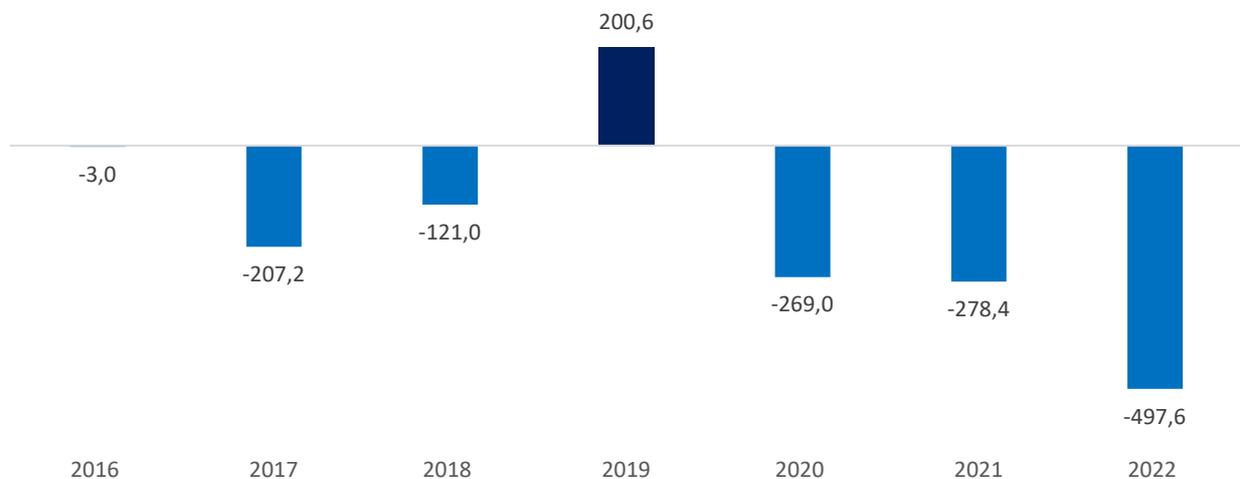


Precipitazione media annua

-497,6 mm

Riferimento 2006-2015

Differenza della precipitazione totale annua - anni 2016-2022 dal valore medio del periodo 2006-2015



Giorni senza pioggia

+22

da 272 a 294

Giorni consecutivi senza pioggia

+6

da 24 a 30

Giorni consecutivi con pioggia

-2,0

da 7 a 5



Record mensili dal 1960 - Stazione Treviso Sant'Angelo

rete: Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare

gestore precedente: Aeronautica Militare (fino al 25/06/2015)

gestore attuale: ENAV S.p.A. - Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo (dal 26/06/2015)

Mesi e Anno	Temperatura MAX assoluta	Giorno	Temperatura MIN assoluta	Giorno
Gennaio	+16,3 °C	il 15/01/1997	-14,2 °C	il 07/01/1985
Febbraio	+23,9 °C	il 24/02/2021	-11,0 °C	il 07/02/1991
Marzo	+25,8 °C	il 25/03/1977	-8,0 °C	il 01/03/2005
Aprile	+31,6 °C	il 09/04/2011	-2,0 °C	il 07 e 08/04/2003
Maggio	+33,4 °C	il 28/05/2003 e il 25/05/2009	+1,8 °C	il 04/05/1979
Giugno	+38,5 °C	il 27/06/2019	+6,8 °C	il 04/06/2001
Luglio	+37,7 °C	il 22/07/2022	+9,9 °C	il 17/07/2000
Agosto	+40,0 °C	il 05/08/2003	+8,7 °C	il 19/08/1968
Settembre	+34,7 °C	il 01/09/2024	+4,0 °C	il 28/09/1972
Ottobre	+28,0 °C	il 13/10/2001 ^[1]	-2,2 °C	il 26/10/2003
Novembre	+24,6 °C	il 02/11/2004	-5,8 °C	il 26/11/1975
Dicembre	+16,5 °C	il 23/12/2016	-11,4 °C	il 21/12/2009 ^[2]
ANNO	+40,0 °C	il 05/08/2003	-14,2 °C	il 07/01/1985

Note:

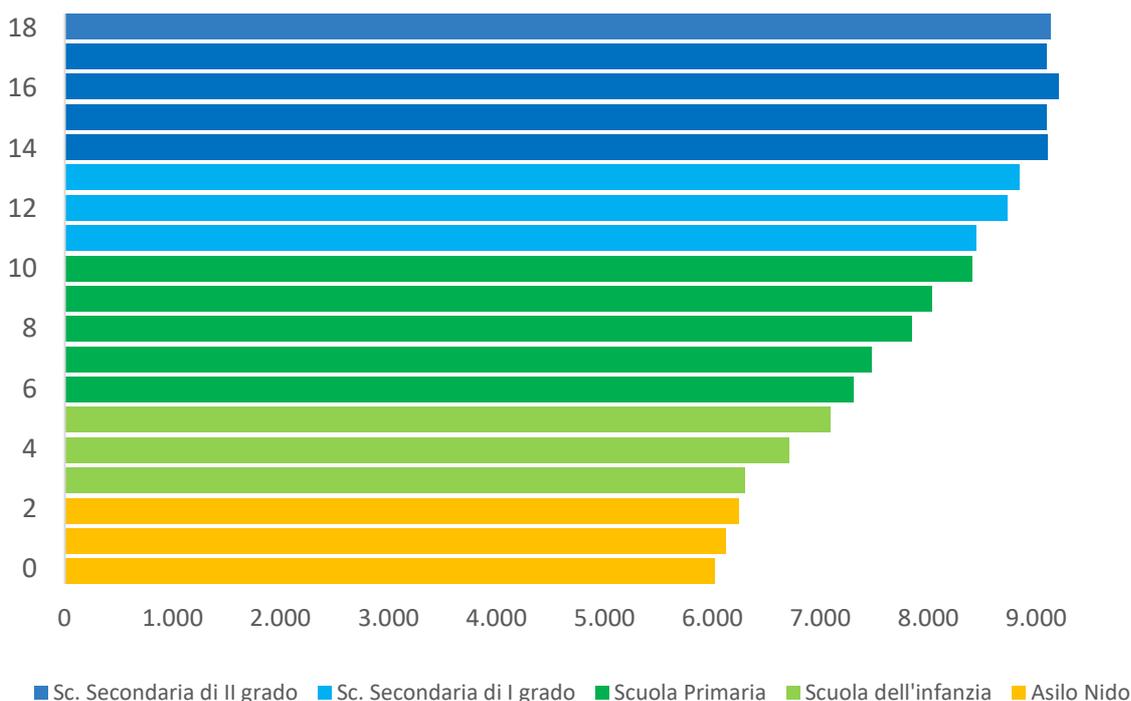
^[1]Mancano i dati nel periodo compreso tra giugno e novembre 2011; durante questo periodo la stazione meteorologica avrebbe potuto far registrare il record effettivo di temperatura massima mensile del mese di ottobre, viste le temperature massime contemporaneamente registrate dalle altre stazioni meteorologiche nei primi cinque giorni di ottobre 2011.

^[2]In data 20/12/2009 venne inizialmente segnalata una temperatura minima di -11,8 °C nel report delle ore 6 GMT, valore che sarebbe stato inferiore al record di temperatura minima mensile ivi indicato ma che poi venne corretto nel SYREP del giorno successivo.

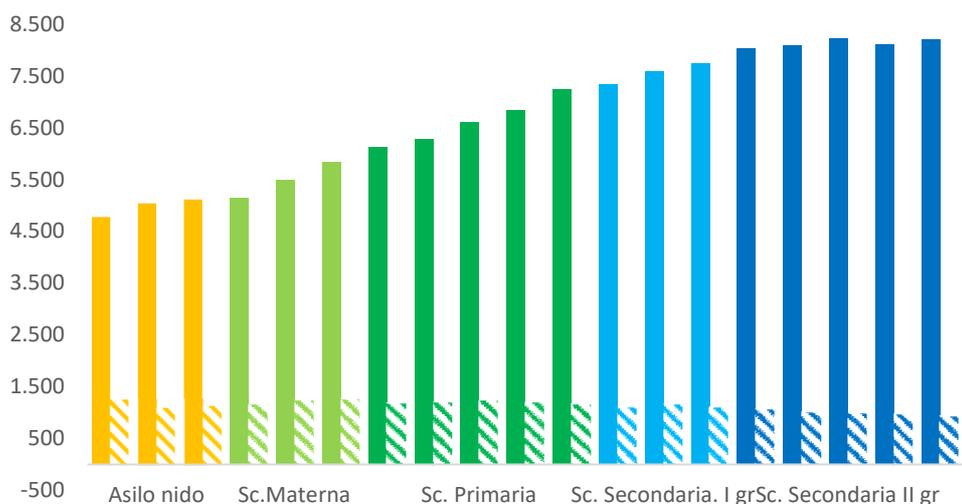
Scuola e Istruzione - Popolazione scolastica

Sulla base dei dati della popolazione residente al 1° gennaio 2024, diffusi da ISTAT, i grafici sotto, mostrano la potenziale utenza per l'anno scolastico 2023/2024 delle scuole in Provincia, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).

Distribuzione della popolazione per età scolastica

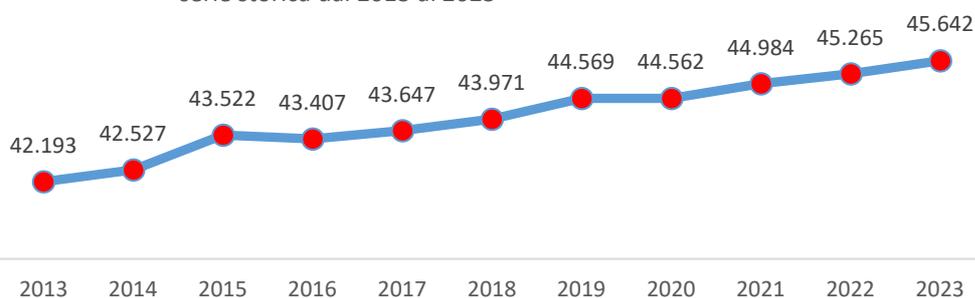


Popolazione per età scolastica per nazionalità
(colore pieno italiani, tratteggio stranieri)

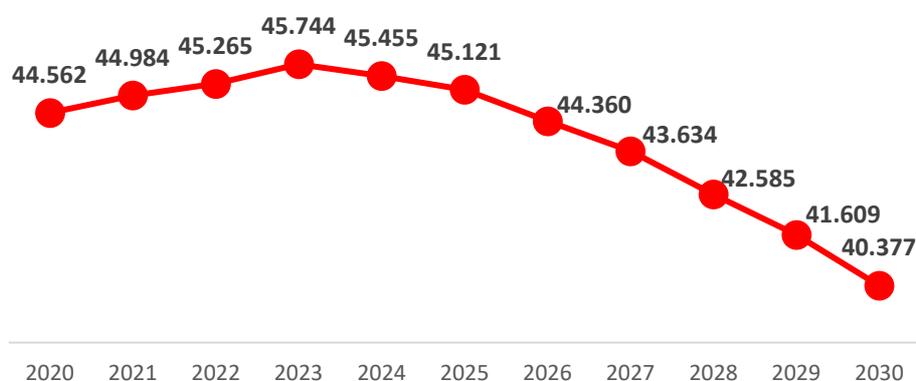


La scuola secondaria di II grado

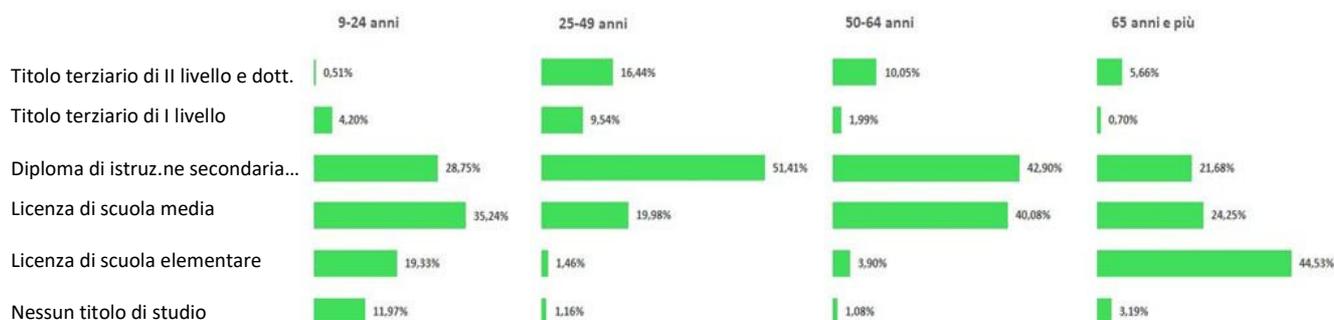
Andamento popolazione in età scolastica 14-18 anni
serie storica dal 2013 al 2023



Previsone Popolazione 14-18 anni



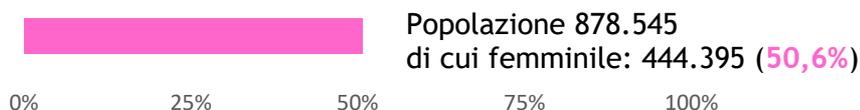
Distribuzione dei titoli di studio sul totale della popolazione 9+ e per classe di età



- il titolo maggiormente frequente è il diploma di **istruzione secondaria di II grado**, più diffuso tra gli uomini (**31,09%**) che tra le donne (**26,64%**).
- il 13,84% dei trevigiani ha un titolo di studio universitario (Triennale, magistrale e dottorato), più frequenti nella popolazione femminile (5,11% e 9,87% rispettivamente) che in quella maschile (3,84% e 8,78% rispettivamente).
- I titoli universitari sono più frequenti nella classe di età 25-49.

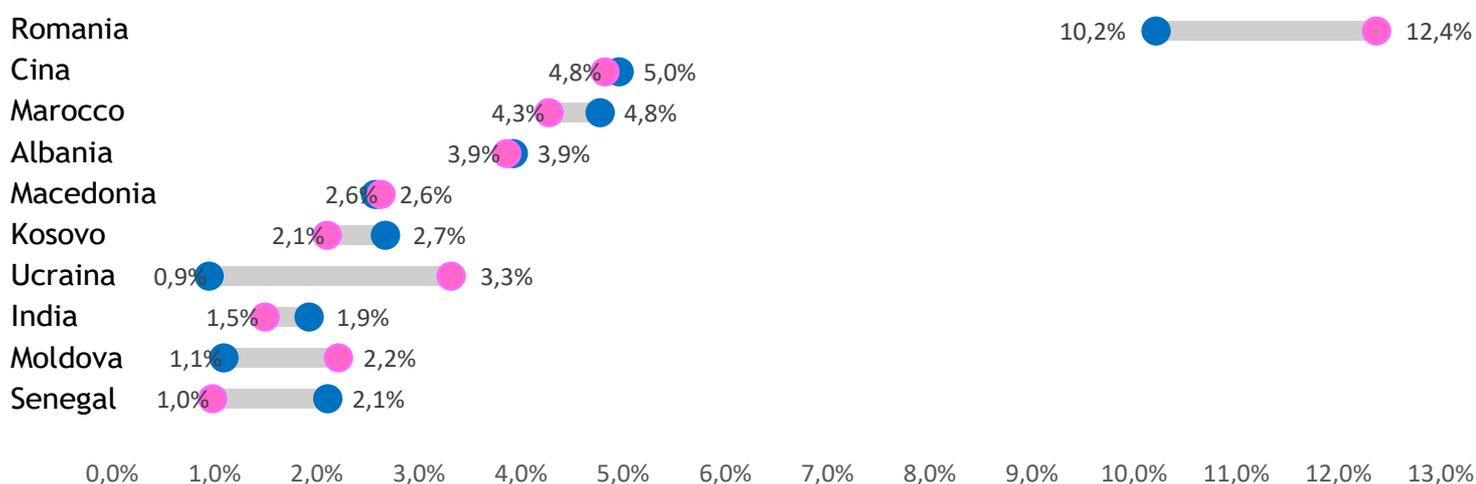
Parità di Genere - Misure

- Sono **444.395** le residenti nella Provincia di Treviso al 01/01/2024



- L'età media femminile è di **46,8 anni** ed il **26%** ha un'età superiore ai **64 anni** (gli uomini sono il 22%).
- Hanno cittadinanza straniera in **45.249**, la nazione maggiormente rappresentata è la Romania seguita dalla Cina.

Popolazione femminile e maschile per cittadinanza

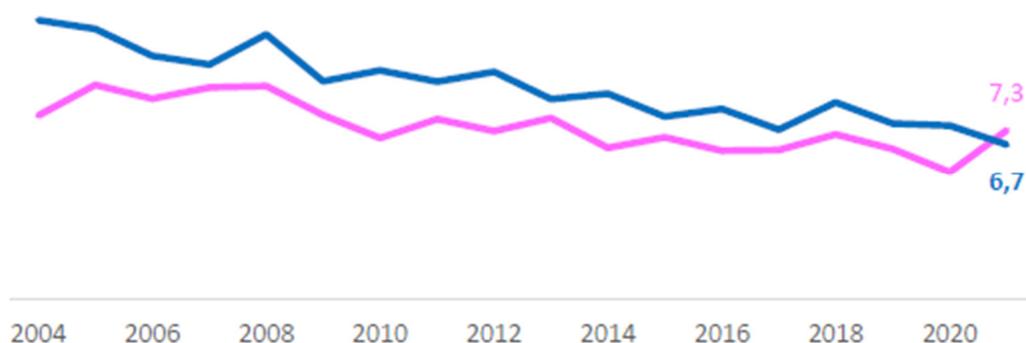


La popolazione straniera residente nella Provincia è parimenti rappresentata con una leggera prevalenza femminile (50,6% del totale) con 45.249 presenze. Le principali comunità straniere presenti sono composte da migranti provenienti da Romania, Cina e Marocco.

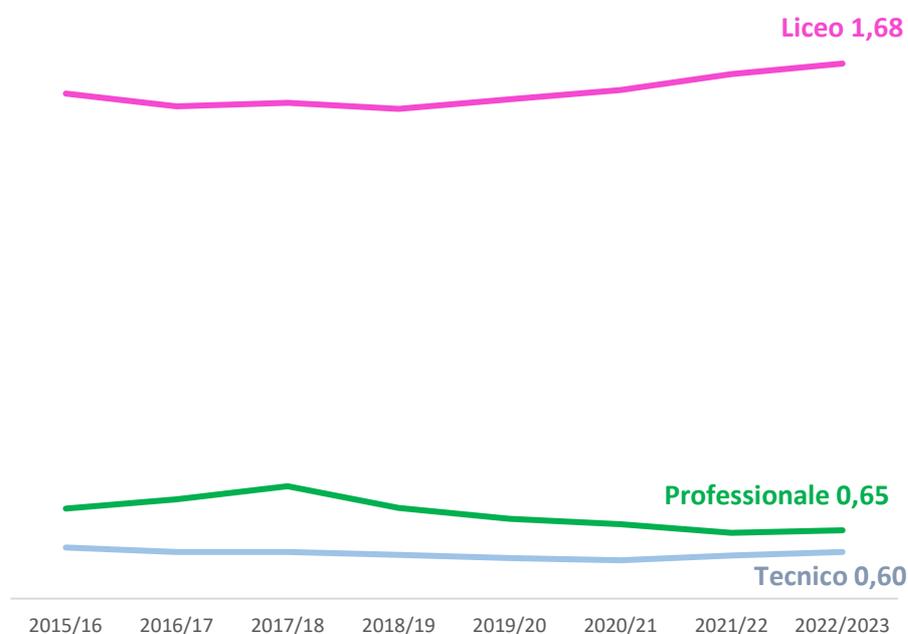
Il grafico restituisce una lettura di genere delle cittadinanze presenti sul territorio, ordinate in senso decrescente sulla base della popolazione: tra i movimenti migratori maggiormente diversificati per genere, troviamo quelli provenienti da Romania, Ucraina, Moldova e Senegal; tra queste le prime tre risultano a prevalenza femminile, mentre Cina e Marocco che sono tra le comunità più numerose, risultano a prevalenza maschile. Tra gli Albanesi e i Macedoni non vi è diversità di genere.

- Alla nascita, l'aspettativa di vita femminile è di **86,5 anni**, **82,4** quella maschile.

- Per la prima volta, nel 2021, il tasso di mortalità per tumore è **maggiore per le donne** rispetto agli uomini, **7,3** contro **6,7**.

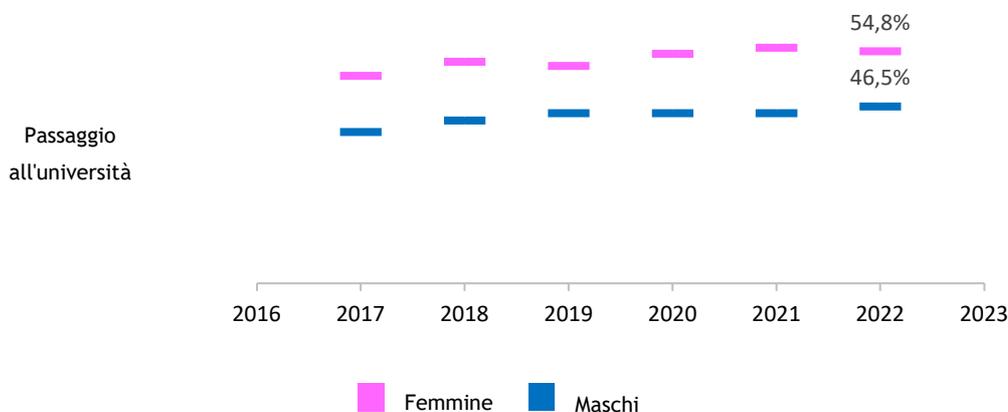


- **Titoli di studio:**
 - Quello maggiormente diffuso è il diploma di istruzione secondaria, con leggera predominanza **maschile (50%)** rispetto a quella **femminile (47%)**.
 - I titoli universitari sono invece **più presenti** nella popolazione **femminile**, con uno scarto tra i due generi del 3,6%.
 - Marcata la differenza tra i generi nel titolo "licenza media inferiore", più diffuso nella popolazione **maschile (+4,1%)** che in quella **femminile**.

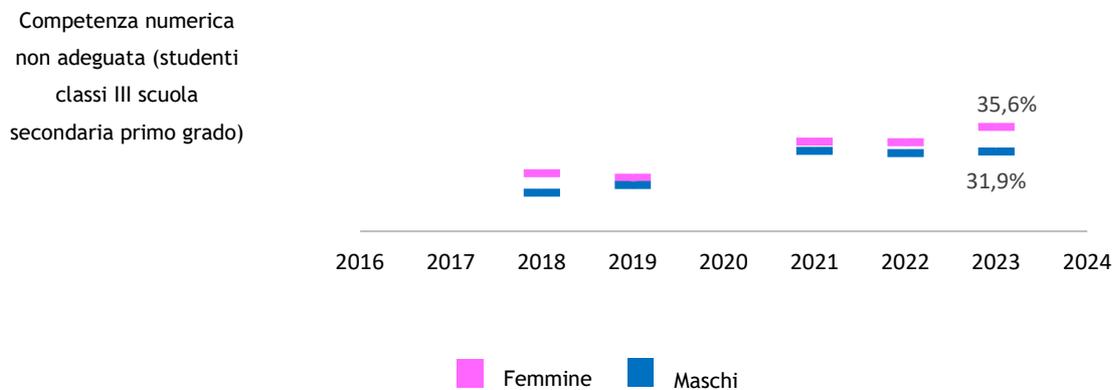


- Focalizzandoci sull'istruzione secondaria di secondo livello, osserviamo come sia più marcata la presenza femminile al liceo rispetto ai tecnici ed ai professionali.

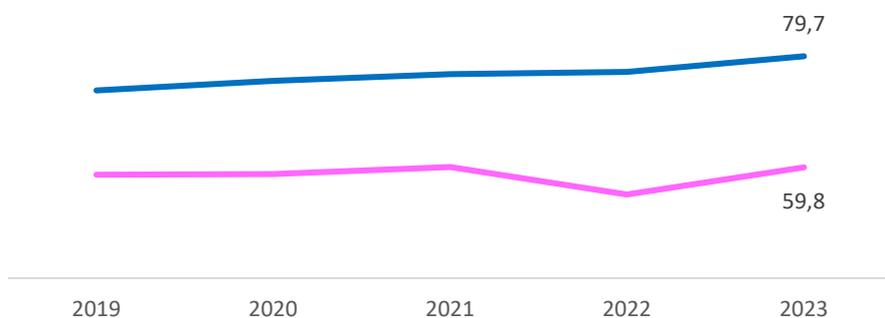
- Anche la percentuale di neodiplomati che si iscrivono per la prima volta all'università, vede le **ragazze**, con il **54,8%**, più predispose a continuare gli studi rispetto ai ragazzi (46,5).



- Andando poi ad analizzare i **risultati del test invalsi** tra gli studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado, coloro che non raggiungono un livello adeguato di competenza alfabetica sono in prevalenza **maschi**, mentre le **femmine** risultano più deboli per la competenza numerica.



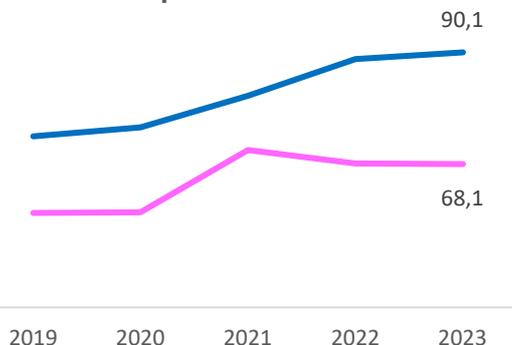
- La **condizione occupazionale** è più favorevole nella Marca rispetto all'ambito nazionale per entrambi i generi. Nonostante ciò, nel 2023, per la classe di età 15-64 anni, il tasso di occupazione **femminile (59,8%)** è notevolmente **inferiore** a quello **maschile (79,7%)**.



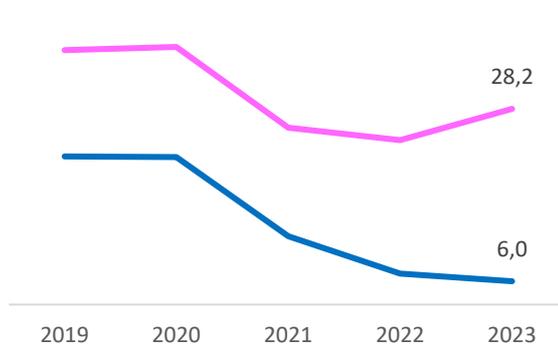
- **Evidente svantaggio femminile** anche per i tassi di occupazione e di inattività, nella classe di età più giovane, tra i 25-34enni del nostro territorio, L'occupazione ha uno **scarto tra i generi di più di 20 punti percentuali** con **svantaggio femminile** (90,1% contro 68,1%);

L'inattività ha uno **scarto tra i generi di più di 22 punti percentuali** con **svantaggio femminile** (28,2% contro 6,0%);

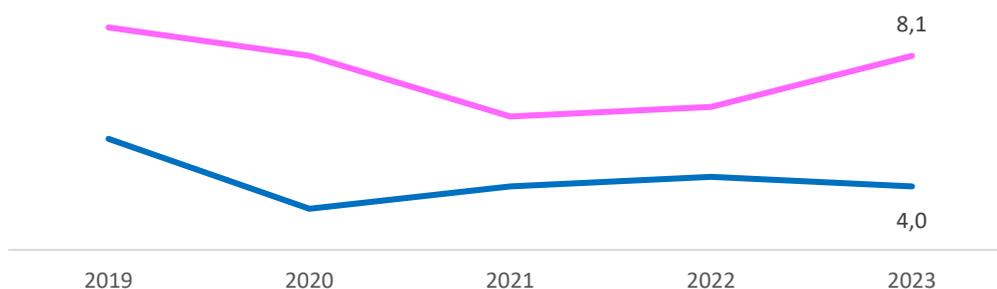
Tasso di occupazione



Tasso di inattività



- Per quanto riguarda il **tasso di disoccupazione (15-64 anni)** mostra una tendenza in **crescita** nel tasso femminile e una **decrescita** in quello maschile.



- Dal punto di vista retributivo, il **GENDER PAY GAP** dei lavoratori dipendenti nel settore privato è pari a 10,2%, ciò significa che mediamente, una **lavoratrice** nella provincia di Treviso **guadagna 89,8 centesimi per ogni euro guadagnato da un uomo.**
- Peggior per le **donne** è anche l'importo medio annuo pro-capite dei redditi pensionistici, con una **differenza di più di 7.690 euro all'anno.**
- Non positivo e con andamento simile tra i due sessi, è il **tasso di mobilità dei laureati tra i 25 e 39 anni** pari a **-4,8% per le femmine** e **-8,9% per i maschi**. Dati che evidenziano la poca attrattività del nostro territorio per le persone con elevato titolo di studio.
- Con riferimento all'imprenditoria, la provincia registra **15.725 imprese femminili**, percentualmente pari al **20,24%**, con una variazione dal 2022 al 2023 negativa e pari al **-2,76%**. Le Altre attività di servizi, la Sanità e l'assistenza sociale, sono i due principali settori di attività ma solo la prima mostra una tendenza crescente nell'ultimo anno. Altre attività in crescita sono le Attività finanziarie e assicurative, Attività immobiliari e Attività professionali scientifiche e tecniche.
- Un'analisi dei dati sulle cariche elettive per genere, evidenzia che nelle amministrazioni comunali del territorio trevigiano l'Assessor* è la figura che presenta una maggiore equità nella distribuzione di genere, con il 45% di donne presenti. Tra le cariche di Sindaco* e Consigliere*, le percentuali femminili sono rispettivamente del **26%** e del **39%**.

Benessere equo e sostenibile

La pubblicazione del rapporto **Benessere Equo e Sostenibile (BES)** della Provincia di Treviso edizione 2024, progetto nazionale al quale aderiamo dal 2014, consente di leggere la collocazione del nostro ente tra gli altri territori provinciali italiani e all'interno della nostra regione.

Il BES viene letto attraverso indicatori raggruppati in undici dimensioni di analisi del benessere.

Buona parte degli indicatori sono anche utilizzati dall'**Agenda 2030** e concorrono ad individuare se l'Ente si sta muovendo nella direzione del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

I risultati che emergono dalla pubblicazione edizione 2024 evidenziano un posizionamento complessivamente positivo nel confronto con la realtà nazionale. Le dimensioni **1- Salute**, **3-Lavoro e conciliazione dei tempi di vita**, **7-Sicurezza**, **8-Paesaggio e patrimonio culturale** e **11-Qualità dei servizi** si presentano nettamente al di sopra della media

nazionale, come pure di quella regionale: gli indicatori considerati sono tutti molto positivi o comunque sopra la media.

Particolarmente **positivi**, citando in ordine di dimensioni, sono:

- basso
 - Tasso standardizzato di mortalità (78,9 per 10.000 ab.) e di mortalità per tumore 20-64 anni (7,0 per 10.000 ab.)
 - Tasso di inattività 15-74 (35,2%) e di inattività giovanile 15-29 anni (48,8%)
 - Tasso di disoccupazione 15-74 anni (5,7%) e di disoccupazione giovanile 15-29 (8,3%)
 - Tasso di criminalità predatoria (17,7%)
 - Frodi informatiche (441,4 per 100.000 ab.)
- alto
 - Tasso di occupazione 20-64 anni (74,7%) e di occupazione giovanile 15-29 anni (45,5%)
- spicca:
 - la dotazione risorse del patrimonio culturale (171,8 N. per 100 Km²)
 - la diffusione di aziende agrituristiche (14 per 100 Km²)
 - la presenza di aree di particolare interesse naturalistico (80,9% di comuni in cui sono presenti aree protette)
 - la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (88,3% contro 63,0%)
- positivi:
 - la bassa emigrazione ospedaliera (6,6%)
 - le interruzioni del servizio elettrico senza preavviso (1,9 interruzioni annue)

Sopra la media nazionale, ma in linea con la media regionale, si collocano le dimensioni **2-Istruzione e formazione:**

- bassa
 - dispersione scolastica implicita (2,1%)
- buone
 - competenze alfabetiche (200,3 punteggio medio) e numeriche (208,2 punteggio medio);

4-Benessere economico:

- buona
 - la percentuale delle pensioni di basso importo (17,4%)
 - il tasso in ingresso in sofferenza dei prestiti (0,4%);

6-Politica e Istituzioni:

- Apprezzabile inclusività delle istituzioni, in particolare relativamente alle donne (39,9%) e ai giovani (25,4%).